



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



OGGETTO: Decisione a contrattare per l'acquisizione della fornitura di un rivelatore a *microstrips* al silicio in tecnologia ibrida da fornire all'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) di Catania nell'ambito del progetto PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 "SHINE – Potenziamento dei nodi italiani in E-RIHS"

CUP: B27E19000030007

CPV: 38430000-8 - Apparecchi di analisi e rivelazione

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n° 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n° 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n° 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 129 del 6 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)";

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 25 del 1° febbraio 2010 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19/07/2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n° 0025034;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 35/2017 del 02/05/2017 con cui al Prof.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



Gilberto Corbellini è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale (DSU), di Roma, con decorrenza dal 1° maggio 2017 per una durata di 4 anni;

VISTO Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nel Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 91 del 19 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e successive modifiche ed integrazioni (nel seguito, per brevità, "Codice");

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 30 ottobre 2019 n. 2019/1828 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L 279), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 45/2019 del 26 febbraio 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale MIUR n. 894 del 09/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 05/06/2019 al Foglio 1-2113, con il quale il Progetto dal titolo "POTENZIAMENTO DEI NODI ITALIANI IN E-RIHS – SHINE", è stato ammesso alle agevolazioni a valere sull'Avviso n. 424 del 28/02/2018;

VISTA la Dichiarazione di infungibilità allegata redatta in data 30 aprile 2020;

PRESO ATTO che:

- Alla data odierna non sono stati individuati strumenti idonei, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), a soddisfare



le summenzionate esigenze di approvvigionamento;

- Alla data odierna risulta presente il metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, N° 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124", ed in particolare l'art. 10, comma 3 che recita "Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, N° 296, non si applicano agli Enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca.";

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n° 950 del 13 settembre 2017 recante "Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n, 248 del 23/10/2017);

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta e garantisce costantemente procedure di gara adeguate e utilizza mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

PRESO ATTO degli obblighi di alimentazione dei dati di monitoraggio attraverso l'utilizzo del Sistema unitario nazionale di Monitoraggio che raccoglie le informazioni relative ai singoli Programmi Operativi gestiti dalle Amministrazioni italiane;

DATO ATTO che i dati dell'aggiudicatario saranno trattati a livello eurounioniale attraverso il sistema ARACHNE ed utilizzati dal MIUR, al fine di individuare gli indicatori di rischio frode, e resi disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante "Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n°56 del 19/4/2017", intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";



RICHIAMATO integralmente il provvedimento del Direttore del DSU prot. n. 0031263 del 15 maggio 2020 di nomina del dott. Giuseppe Panzarini quale responsabile unico del procedimento per le acquisizioni di beni e servizi di particolare complessità;

VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010 convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010";

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n° 190;

VISTI il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 "SHINE – Potenziamento dei nodi italiani in E-RIHS" – CUP B27E19000030007;
- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto prevista nel progetto sopra menzionato e che pertanto trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 24.000,00 oltre IVA;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 317 del 29/11/2019 (verbale n. 392);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza del sopra richiamato progetto, allocati al GAE "PSHINE-S", voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche);

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n° 266, per l'anno 2019";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. la nomina del dott. Giuseppe Panzarini, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in base all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
2. l'istituzione della Struttura Stabile a Supporto del RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, per le mansioni di supporto alle attività del RUP, relativamente alla presente procedura, ed a tal fine di nomina la dott.ssa Brunella Maria Aresta, che ha i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;
3. di privilegiare una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;



4. l'approvazione dell'allegato avviso volontario di consultazione preliminare di mercato;
5. l'acquisizione mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi all'art. 63, comma 2, lettera b) del Codice, previa pubblicazione del predetto avviso sul profilo del committente, fissando il termine di presentazione delle eventuali ulteriori proposte tecniche ad almeno 15 giorni dalla sua pubblicazione;
6. che:
 - a) Nel caso in cui venga confermata la circostanza secondo cui l'operatore economico indicato nell'avviso volontario di consultazione preliminare di mercato costituisca l'unico fornitore in grado di effettuare la fornitura, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice la conclusione del contratto avverrà previa negoziazione delle condizioni con il medesimo operatore economico;
 - b) Nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui al precedente punto a), la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice, invitando sia l'operatore economico indicato nell'avviso volontario di consultazione preliminare di mercato sia gli operatori economici che hanno risposto al medesimo avviso;
7. che, trattandosi di fornitura che risponde a inderogabili caratteristiche tecniche, fissate in maniera vincolante e precisa nel capitolato speciale, il criterio di aggiudicazione sia quello del "minor prezzo";
8. che l'importo massimo presunto sia pari ad € 29.280,00 oltre IVA;
9. che, considerato non sono state segnalate presenze di rischi interferenziali da parte dell'articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
10. sin d'ora le seguenti clausole essenziali del contratto:
 - Termine di consegna: non oltre 90 giorni naturali consecutivi dalla stipula del contratto;
 - Luogo di esecuzione: Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale - Via Santa Sofia 62, Catania;
 - Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
11. che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. l'impegno provvisorio della spesa per un importo di € 29.280,00 a valere sulla voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche), sul GAE "PSHINE-S".

Il Direttore
(Prof. *Gilberto Corbellini*)